

COMUNICATO STAMPA

I dati SINAB confermano l'Italia come Paese leader nel biologico: a Rivoluzione BIO la soddisfazione di FederBio per un mercato che continua a crescere a ritmi sostenuti

Dal 2010 al 2018: + 800.000 ettari di superficie coltivati a bio e + 27.000 aziende agricole

L'aumento di superfici, operatori e consumi sancisce un quadro di forte affermazione del biologico nel nostro Paese. Agli Stati Generali del Biologico FederBio, Associazioni, Operatori e Istituzioni si confrontano su questo scenario in forte espansione.

Bologna, 05 settembre 2019 – Una crescita del biologico costante che si conferma anche per il 2018. Questo il quadro che emerge dai dati elaborati dal SINAB che descrivono trend di crescita solidi sotto tutti i punti di vista.

La riflessione su questo scenario è tra i temi al centro di Rivoluzione BIO, l'evento del 5 e 6 settembre promosso da BolognaFiere, in collaborazione con FederBio e AssoBio, che rappresenta un momento prezioso di confronto sul biologico. Le due giornate di lavori si concluderanno in concomitanza con l'apertura di Sana 2019.

Nella prima sessione dal titolo "Verso il 2030: scenari e megatrend", il Segretario Generale di FederBio Paolo Carnemolla, insieme ad altri autorevoli relatori, farà il punto su caratteristiche, elementi distintivi e innovazioni in atto nel settore biologico partendo dagli ultimi dati SINAB che confermano l'Italia Paese guida nel percorso di conversione al bio. Dal 2010 al 2018 gli ettari di superficie coltivata a bio sono cresciuti di oltre il 75%, un'estensione nel territorio italiano equivalente a quello della Regione Puglia.

L'incidenza della superficie biologica nel nostro Paese ha raggiunto nel 2018 il 15,5% della SAU nazionale. Questo posiziona l'Italia largamente al di sopra della media UE che nel 2017 si attestava al 7,0%.

Anche il dato sugli operatori mostra tendenze in forte espansione, confermando il primato dell'Italia in Europa. Nel periodo 2010-2018 si è registrato un incremento di operatori nel biologico di oltre il 65%, consolidando il numero di aziende a 79.000 unità.

"I dati sull'andamento del settore biologico nazionale usciti in questi giorni contribuiscono a rendere ancora più evidente un trend di crescita su base ormai decennale, anche per quanto riguarda la produzione agricola con quasi due milioni di ettari e il 15,5% dell'intera superficie coltivata in Italia. È una crescita che può avere ritmi ancora più sostenuti e che deve interessare sempre più le aree del Paese maggiormente vocate all'agricoltura, dove il cambiamento climatico in atto e le problematiche del calo dei prezzi e dell'eccesso di chimica di sintesi stanno mettendo in crisi tutta l'agricoltura. Ci sono aree come la Pianura Padana, dove gli squilibri climatici impattano su terreni ormai quasi privi di sostanza organica e favoriscono nuovi parassiti che stanno creando danni gravissimi, il cui contenimento si potrà ottenere solo con sistemi di lotta biologica su aree vaste, anche urbane. Il modello agricolo biologico, tipicamente italiano, offre una prospettiva a tutta l'agricoltura non solo per renderla più resiliente, ma anche più sostenibile economicamente sia a livello nazionale che mondiale. La transizione al modello agricolo biologico necessita di una strategia integrata e di lungo periodo, dunque di una politica nazionale di settore e di investimenti pubblici in ricerca e innovazione per organizzare servizi alle imprese, insieme a una completa digitalizzazione del sistema di certificazione che deve essere sempre più efficiente, trasparente e semplificato. Per questo FederBio ha promosso con AssoBio e BolognaFiere l'evento Rivoluzione Bio, che vuole essere un momento di confronto ad alto livello per mettere le basi per una nuova stagione di tutta l'agricoltura italiana", ha dichiarato Paolo Carnemolla, Segretario Generale di FederBio.

FederBio (www.feder.bio) è una federazione nazionale nata nel 1992 per iniziativa di organizzazioni di tutta la filiera dell'agricoltura biologica e biodinamica, con l'obiettivo di tutelarne e favorirne lo sviluppo. FederBio socia di IFOAM e ACCREDIA, l'ente italiano per l'accREDITamento degli Organismi di certificazione, è riconosciuta quale rappresentanza istituzionale di settore nell'ambito di tavoli nazionali e regionali.

Attraverso le organizzazioni associate, FederBio raggruppa la quasi totalità della rappresentanza del settore biologico, tra cui le principali realtà italiane nei settori della produzione, distribuzione, certificazione, normazione e tutela degli interessi degli operatori e dei tecnici bio.

La Federazione è strutturata in cinque sezioni tematiche e professionali: Produttori, Organismi di Certificazione, Trasformatori e Distributori, Operatori dei Servizi e Tecnici, Associazioni culturali. FederBio garantisce la rigerosità e la correttezza dei comportamenti degli associati in base al Codice Etico e verifica l'applicazione degli standard comuni.

Contatti: Pragmatika s.r.l.

Silvia Voltan

silvia.voltan@pragmatika.it

Mob. 331 1860936

Daniela Fioramonti

daniela.fioramonti@pragmatika.it

Mob. 347 5725666